

Zwei und zwanzigstes Concert
im Saale des Gewandhauses

Mittewochs, am 25^{ten} März, 1812.

Erster Theil.

Sinfonie, von F. P. Pixis. (Neu.)

Scene und *Arie*, aus *Aci, e Galatea*, von Naumann, ges.
von Dem. *Alb. Campagnoli*.

Ove son? che m'avvenne?
e chi a quest' aure adesso mi richiama?
Aci, mio ben, mia vita. Ah, l'infelice
ebbe sotto a que' sassi
e la morte, e la tomba.
Amato mio tesoro!...
Ma invan lo chiamo. A' mesti miei lamenti
sordo è ciascun: che fo? che mai risolvo?
da chi pietà sperar? dal ciel? m'è averso..
da amor? ei m'ha tradita.
Ah tutto, tutto a'danni miei congiura
per accrescermi al cor nuova sventura.

Aria.

Dolce oggetto del mio amore,
ah, per sempre io ti perdei,
sventurati affetti miei!
non mi resta che sperar.

Fremo, e peno, avampo, e gelo,
mi confondo, son smarrita!
Ah, che un peso è questa vita
crudo assai da sopportar.

MEYER